

COMUNICATO STAMPA

Settanta anni di storia museale in Italia e il contributo italiano al dibattito internazionale

Roma, 13 maggio 2017. ICOM Italia al Museo Nazionale Romano delle terme di Diocleziano ha aperto il programma d'iniziativa per i 70 anni del Comitato italiano. Soci, addetti ai lavori, rappresentanti di istituzioni culturali, giornalisti, hanno festeggiato il compleanno dell'organizzazione internazionale non governativa che nacque all'indomani del secondo conflitto mondiale (13 maggio 1947), per promuovere la cooperazione tra musei e professionisti museali di tutto il mondo.

In mattinata si è svolta la conferenza introdotta da Tiziana Maffei, Presidente di ICOM Italia, con i saluti istituzionali di Daniela Porro, Direttore del Museo Nazionale Romano, che ha dato il benvenuto ai partecipanti, Caterina Bon Valsassina, Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio MiBACT, per il Ministero, Alberto Garlandini, Vicepresidente ICOM che ha espresso l'interesse di ICOM International per l'attività di ICOM Italia, Roberto Manuel Guido, Dirigente della Direzione, il quale si è soffermato sui progetti tra ICOM e MiBACT e Catherine Antomarchi, Direttore Unità Collezioni ICCROM, Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

Daniele Jalla (Presidente di ICOM Italia nel triennio 2004-2009 e nel 2014-2016) ha introdotto e coordinato i lavori. Quattro i temi trattati: *Musei e politiche culturali nel dopoguerra* a cura di Maria Vittoria Marini Clarelli, *La nascita e gli sviluppi di ICOM Italia* con Adele Maresca Compagna, *I principi di ICOM nella riforma dei musei italiani* con Lorenzo Casini, *ICOM Italia nel XXI secolo: trasformazioni e prospettive* con Tiziana Maffei. La mattinata si è conclusa con l'intervento di Marino Sinibaldi, Direttore di Rai Radio 3, che con l'arguzia e la raffinatezza intellettuale che caratterizza la sua azione culturale ha parlato del *Mondo dei musei: lo sguardo degli altri*.

Per i suoi 70 anni, ICOM Italia ha poi deciso di approfondire lo strumento nel quale si riconosce a livello mondiale l'associazione: *Il Codice etico di ICOM per i Musei*. Il seminario, condotto da Giuliana Ericani, Presidente del Consiglio dei Probiviri, ha visto gli interventi di David Fleming, membro della commissione ETHCOM-Ethic Committee e Direttore dei Musei Nazionali di Liverpool, Vito Lattanzi su *Etica e politica delle collezioni*, Alessandra Mottola Molino su *Etica, mercato e marketing* e Alberta Campitelli su *Etica e servizi aggiuntivi*. Alberto Garlandini ha tratto le conclusioni sui lavori. Di seguito si è svolta l'Assemblea Nazionale di ICOM Italia per fare il punto dell'azione del il Comitato Italiano sta svolgendo dopo il successo della Conferenza Mondiale del 201 dedicata a *Musei e Paesaggi Culturali* e le prospettive di lavoro alla luce della Riforma del MiBACT con la prossima costituzione del Sistema Museale Nazionale.

Grazie al lavoro del Coordinamento regionale del Lazio e alla collaborazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma e di Coopculture, gestore dei servizi nel complesso dei Fori Romani, l'intensa giornata è stata anticipata da uno splendido momento di socializzazione della comunità museale con l'organizzazione, la sera di venerdì 12 maggio, di un aperitivo sociale e una visita notturna riservata ai soci ICOM ai Fori Romani e alla Chiesa di Santa Maria Antiqua.

La partecipazione di oltre 180 persone ha corrisposto a una attenzione più che positiva da parte dei social media, con l'aumento della visualizzazione della pagina ufficiale di Facebook del 26%, della pagina di Twitter, pari a 2600 e un'interazione maggiore sulla pagina di Instagram, con una media di 70 followers al giorno.

Il programma di attività per i 70 anni di ICOM Italia continuerà nell'anno in tutta Italia. Sono previsti appuntamenti nazionali e internazionali dedicati alla museologia a Milano, alla museologia archeologica a Napoli e alla museografia a Genova.